

Intervento di tutela e valorizzazione delle garitte della ex linea di confine della colonia antifascista di Lipari



Le Garitte

L'isola di Lipari, già sede di confino coatto, tra il 1926 ed il 1932, fu utilizzata dal regime fascista quale sede della più importante e numerosa colonia di antifascisti inviati al confino.

All'indomani della celebre fuga di Rosselli, Nitti e Lussu del luglio 1929, il regime per prevenire ulteriori eventuali evasioni decise di delimitare l'area del centro urbano di Lipari all'interno della quale potevano muoversi liberamente i confinati, realizzando delle garitte lungo il perimetro sud e delle caserme. Due di queste garitte sono ancora oggi esistenti anche se in stato di profondo degrado ed abbandono. Si propone la cessione da parte dello Stato al Comune di Lipari, la loro manutenzione e valorizzazione all'interno di un "Percorso del Confino" di prossima istituzione da parte del Comune di Lipari.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Garitta della Milizia “Ospedale”

Sito: adiacenza Pista
eliportuale

Confine meridionale
della città

Ferro: *Il rigoroso rispetto di quel limite era assicurato da sentinelle armate, le quali, disposte in apposite garitte lungo la linea di confine, presidiavano a turni di quattro ore.*



Garitta della Milizia “Ponte”

Sito: Via Ponte –

Confine meridionale
della città



Caserma della Milizia

(proprietà privata – non inserita nella proposta)

A titolo esemplificativo:

Didascalìa: **Bianchi:**
(...) *“percorrendo una strada incassata tra due mura che si chiamava “vallone”, ad un certo punto si trovava il posto della milizia: lì era il confine, il limite.*



Ingresso Castello

**QUI DEPORTATI DALLA VENTENNALE TIRANNIDE
TORTURATI DAI SICARI DEL FASCISMO TROVARONO
OSCURA MORTE QUESTI GLORIOSI APOSTOLI DELLA
LIBERTA'**

**MOTTINO ANTONIO DA VERCELLI
DAMERINI ANTONIO DA RAVENNA
BARATTINI AMEDEO DA PIACENZA
SOLAZZI ORESTE DA PARZNA
FILOPLICHI GIUSEPPE DA NOVACCO
[] GLUS VITTORIO DA IDRIA
COBIANCHI EGIDIO DA QUACCHIO
[] DOLYAN DUJE DA SPALATO**

**I CUI NOMI SCOLPITI SU QUESTA PIETRA IL COMITATO
TRAMANDA AI VENTURI 7 - 11 - 944**



Garitta Carcere all'interno del Castello



Lussu . Dai bastioni del Castello la milizia fascista vigila in permanenza sulla città sottostante. E' difficile sfuggire alla vigilanza e oltrepassare i confini.



[...] noi rivediamo le loro orme. Dopo averla letta, capiterà agli autoctoni o ai turisti di imbattersi in quei personaggi scomparsi, in quei cari fantasmi, che hanno seguito gli stessi itinerari, che hanno calpestato la stessa terra. E che, al confino, hanno trovato una popolazione accogliente. Anche questo è un aspetto poetico: si aspettavano l'isola del diavolo e hanno trovato spesso mani tese e sorrisi.

Bernardo Valli

Associazioni firmatarie



Legambiente Lipari – Eolie Dott. Giuseppe La Greca



Federalberghi Isole Eolie – Dott. Christian Del Bono



Associazione Nesos – Dott. Pietro Lo Cascio



Associazione Amici del Museo Archeologico Luigi Bernabò Brea
Dott. Angelo Natoli